



COMUNE DI CURTI

PROVINCIA DI CASERTA – REGIONE CAMPANIA

Via Piave n° 92 – 81040 Curti (CE) – P. IVA: 00454800616 – C.F.: 80005190618

Tel. 0823/842648 – 842852 – pec: protocollo@pec.comune.curti.ce.it

SERVIZIO TECNICO 1

LL.PP. – MANUTENZIONE – GESTIONE PATRIMONIO

Curti li, 20 aprile 2018

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO

SOLLECITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE E PER LA GESTIONE DELLO STESSO CON APPORTO DI CAPITALI PRIVATI

Premesso che i servizi cimiteriali rivestono, per la loro rilevanza e per la loro universalità, importanza notevole nei rapporti che il cittadino intrattiene con l'Amministrazione comunale, coinvolgendo una varietà di ambiti diversi e complementari relativi alla sfera sociale e culturale, al settore igienico e sanitario e all'uso del territorio.

Considerate le documentate carenze strutturali del cimitero comunale e le criticità organizzative e strumentali relative alla gestione dei relativi servizi, superabili con la predisposizione di un progetto di ampliamento e di potenziamento della struttura stessa, da realizzare nell'ambito di un programma complessivo di riorganizzazione dei servizi cimiteriali.

Richiamati:

- l'articolo 183, comma 16, del Decreto Leg./vo n. 50/2016 e s.m.i. per cui gli operatori economici possono presentare proposte relative a contratti di Partenariato Pubblico Privato (P.P.P.), che le Amministrazioni possono affidare mediante procedura di Finanza di Progetto;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 24.11.2017, con la quale è stato approvato quale indirizzo strategico l'**Intervento per la progettazione e la realizzazione dell'ampliamento del Cimitero Comunale e per la gestione dello stesso, con apporto di capitali privati**", mediante la fattispecie della Finanza di Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183 del Decreto Leg./vo n.50/2016 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 23.03.2018, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la valutazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento delle eventuali proposte che perverranno, trasfusi nel presente avviso riguardante la sollecitazione alla presentazione di proposte.

Considerata l'esigenza di dare opportuna ed adeguata pubblicità all'iniziativa e di operare una ricognizione circa le concrete possibilità di attivazione di investimenti privati nell'ambito interessato dall'intervento, attraverso un avviso pubblico predisposto nella forma dell'invito a presentare proposte.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- √ l'articolo 183, comma 16, del Decreto Leg./vo n. 50/2016 e s.m.i.;
- √ la deliberazione G.C. n. 144 del 24.11.2017;
- √ la deliberazione G.C. n. 56 del 23.03.2018;
- √ la determinazione n. 158 del 20.04.2018;



INVITA

A presentare proposte per un INTERVENTO FINALIZZATO ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE E ALLA GESTIONE DELLO STESSO CON APPORTO DI CAPITALI PRIVATI.

1. SOGGETTI DESTINATARI DELL'INVITO

1.1. Possono manifestare il proprio interesse, presentando proposte privati in grado di progettare, realizzare, gestire opere cimiteriali in modo tale da ottenere ricadute sul tessuto produttivo e sociale del territorio.

Tali soggetti dovranno possedere i requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici, previsti dall'articolo 183, comma 17, del Decreto Leg./vo n. 50/2016 ovvero dall'articolo 96 del D.P.R. n. 207/2010, come di seguito elencati.

1.1.1. I soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25.06.1909, n. 422, e del Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14.12.1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 08.08.1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del Codice Civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice Civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del Decreto Legge 10.02.2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 09.04.2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del Decreto Legislativo 23.07.1991, n. 240.

1.1.2. Le società di ingegneria:

Le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del Codice Civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del Codice Civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi.

1.1.3. I soggetti che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico-operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività, che negli ultimi tre anni hanno partecipato in modo significativo alla realizzazione di interventi di natura ed importo almeno pari a quello oggetto della loro proposta.

1.1.4. Possono presentare proposte anche soggetti appositamente costituiti, nei quali comunque devono essere presenti in misura maggioritaria soci aventi i requisiti di esperienza e professionalità stabiliti nel comma precedente.

1.2. Al fine di ottenere l'affidamento della concessione, il proponente, al momento dell'indizione delle procedure di gara deve comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, i requisiti previsti per il concessionario.

2. ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

- 2.1. I soggetti proponenti dovranno presentare i seguenti elaborati:
- progetto di fattibilità tecnico ed economico in conformità all'articolo 17, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e articolo 23, commi 5 e 6, del Decreto Leg./vo n. 50/2016 e s.m.i.;
 - piano economico-finanziario asseverato secondo le modalità di legge;
 - bozza di convenzione disciplinante il rapporto concessorio secondo gli istituti previsti dal Decreto Leg./vo n. 50/2016 e s.m.i.;
 - specifiche delle caratteristiche del servizio e della gestione.
- 2.2. La proposta deve essere corredata da:
- autodichiarazione sul possesso dei requisiti del proponente;
 - garanzia per mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Leg./vo n. 50/2016 e s.m.i.;
 - impegno a prestare cauzione, per un importo di max 2,5% del valore dell'investimento, in caso di indizione di gara da parte della Stazione Appaltante.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

- 3.1. Le proposte, unitamente agli altri documenti richiesti nel presente avviso, dovranno pervenire al Protocollo della Stazione Appaltante: **COMUNE DI CURTI, Via Piave n. 90** a mezzo raccomandata, agenzia di recapito o consegnata a mano, in un unico plico riportante la dicitura: **"Progettazione e realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale e alla gestione dello stesso con apporto di capitali privati"**, entro e non oltre le ore **12,00** del sessantesimo giorno decorrente dalla pubblicazione del presente avviso, ossia entro il **19.06.2018**;
- 3.2. Non saranno prese in considerazione le proposte arrivate oltre il citato orario, a meno che non sia l'unica.
- 3.3. La documentazione costituente la proposta dovrà essere prodotta su supporto digitale e in n.1 copia cartacea.

4. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE

- 4.1. Tale avviso non determina in capo alla Stazione Appaltante l'obbligo di recepire le proposte presentate nei propri programmi di interventi, se non conformi all'interesse pubblico.
- 4.2. La valutazione circa la fattibilità delle proposte pervenute sarà effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), affiancato da eventuali supporti per i profili giuridico-procedurali.
- 4.3. La valutazione sarà effettuata sulla corrispondenza delle proposte alle normative previste di natura tecnica, urbanistica, amministrativa, nonché sulla sostenibilità economico-finanziaria.
- 4.4. Le proposte presentate, munite di relazione tecnica illustrativa, saranno successivamente trasmesse all'Amministrazione Comunale per le determinazioni di competenza circa l'attribuzione del pubblico interesse alla proposta selezionata.
- 4.5. Tale dichiarazione, essendo esempio della tipica discrezionalità amministrativa, costituisce la manifestazione della volontà del titolare stesso della cura dell'interesse pubblico cui l'intervento è preordinato e, quindi, rappresenta competenza degli organi di vertice politico della stazione appaltante.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUBBLICO INTERESSE

- 5.1. Al fine dell'attribuzione del pubblico interesse, saranno privilegiate dall'Amministrazione Comunale proposte che:
- garantiscono la qualità architettonica del progetto nel suo complesso e il suo inserimento nel contesto ambientale di riferimento;
 - rispettino il più possibile le tradizioni locali in tema di manufatti cimiteriali;
 - abbiano una sostenibilità finanziaria che permetta di incidere il meno possibile sulle tariffe a carico degli utenti per l'assegnazione di manufatti cimiteriali e la fruizione di servizi necroforici e delle lampade votive;
 - possa concorrere allo sviluppo occupazionale del territorio;
 - siano corredate dalla dichiarazione sottoscritta da uno o più istituti finanziatori di manifestazione di interesse a finanziare l'operazione, anche in considerazione dei contenuti dello schema di contratto e del piano economico-finanziario.

- 5.2. La Stazione Appaltante procederà alla valutazione della fattibilità delle proposte per la individuazione di quella di pubblico interesse da mettere successivamente in gara, anche in presenza di una sola di esse.
- 5.3. La Stazione Appaltante si riserva di chiedere ulteriori modifiche della proposta, prima della dichiarazione di pubblico interesse della stessa.

6. TUTELA DELLA PRIVACY

- 6.1. I dati in possesso dell'Amministrazione, a seguito del presente avviso, verranno trattati nel rispetto del Decreto Leg./vo 30 Giugno 2003, n.196 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

7. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

- 7.1. Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, non è impegnativo per la Stazione Appaltante e non è impegnativo per i Soggetti che dovessero aderire all'invito.
- 7.2. Nulla è dovuto, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare coerenti all'iniziativa, o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione o la stessa procedura di approvazione non si dovesse concludere in senso positivo.
- 7.3. Il recepimento delle proposte di intervento all'interno dell'iniziativa non costruirà, in ogni caso, approvazione della proposta di intervento, la cui effettiva attuabilità è condizionata alla positiva conclusione dell'intera procedura nei limiti previsti dalla stessa.
- 7.4. Il recepimento delle proposte avverrà ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.
- 7.5. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia della Stazione Appaltante.

8. INFORMAZIONI GENERALI

- 8.1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geometra **Alessandro VENTRIGLIA**, Responsabile dell'Ufficio Tecnico 1 (LL.PP. – Manutenzione – Gestione del Patrimonio);
 - ✓ Telefono: **0823/842852**
 - ✓ mail: **utclpp@comune.curti.ce.it**
 - ✓ pec: **servizitecnici@comune.curti.ce.it**
- 8.2. I proponenti potranno fare richiesta di atti e di informazioni formulando istanza, a mezzo posta elettronica certificata, al Responsabile del Procedimento.

9. ALLEGATI

- 9.1. Si allega una relazione tecnico-descrittiva dell'intervento, corredata di elaborati esplicativi.



**Il Responsabile del Servizio Tecnico 1
e del Procedimento**
(geom. Alessandro Ventriglia)

**IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI TECNICI**
(Geom. Alessandro Ventriglia)

COMUNE DI CURTI

Provincia di Caserta

Relata di Pubblicazione Albo Pretorio on-line

Pubblicazione n°303/2018

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO - SOLLECITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE E PER LA GESTIONE DELLO STESSO CON APPORTO DI CAPITALI PRIVATI

durata pubblicazione: 60 giorni

dal 20-04-2018 al 19-06-2018



L. ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

PAOLO RISTALDO